Messaggio

numero	data	Dipartimento
6907	5 febbraio 2014	FINANZE E ECONOMIA

Concerne

Richiesta di un credito complessivo di fr. 1'617'000.-- quale contributo a fondo perso a parziale copertura dei costi di manutenzione ordinaria degli impianti di risalita di Bosco Gurin, Campo Blenio, Carì e Nara per le stagioni invernali dal 2014/15 al 2016/17

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio ci pregiamo sottoporvi per esame il decreto legislativo per lo stanziamento di un credito complessivo di fr. 1'617'000.-- quale contributo finanziario ricorrente, destinato a parziale copertura dei costi di manutenzione ordinaria per le stagioni invernali dal 2014/15 al 2016/17 degli impianti di risalita di Bosco Gurin, Campo Blenio, Carì e Nara.

Questo messaggio risponde alla richiesta formulata dalla Commissione della gestione e delle finanze nel rapporto al messaggio n. 6802 del 15 maggio 2013 (concernente lo stanziamento di un credito complessivo di fr. 3'370'000.-- quale contributo finanziario ricorrente, destinato a parziale copertura dei costi di manutenzione ordinaria e dei costi di gestione per le stagioni invernali dal 2012/13 al 2016/17 degli impianti di risalita di Airolo) approvata dal Gran Consiglio il 23 settembre 2013 (BU 60/2013). In particolare, il Consiglio di Stato è stato incaricato di presentare, entro il 31 marzo 2014, un messaggio relativo allo stanziamento di un credito quale contributo a fondo perso a parziale copertura dei costi di manutenzione ordinaria causati dalla messa in sicurezza degli impianti di risalita e delle piste delle stazioni di Carì, Bosco Gurin, Campo Blenio e Nara, per le stagioni invernali 2014/15, 2015/16 e 2016/17.

Con il presente messaggio si coglie l'occasione di fornire una panoramica dei risultati economici delle entità (società, persone, Comuni) proprietarie degli impianti, così come delle società che gestiscono o gestivano gli impianti e le relative strutture ad esse legate negli anni in cui queste stazioni sono state al beneficio dei contributi di manutenzione ordinaria. Lo scrivente Consiglio formula pure delle ipotesi riguardo al probabile scenario che si verificherà a medio termine.

1.0063

1. UTILIZZO DEL CREDITO STANZIATO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA CON IL MESSAGGIO N. 6250 DEL 22 SETTEMBRE 2009

1.1 Visione d'insieme

Con decreto legislativo del 22 settembre 2009, il Gran Consiglio ha stanziato un credito complessivo di 4.5 milioni di franchi quale contributo a fondo perso a parziale copertura dei costi di manutenzione ordinaria degli impianti di risalita delle stazioni turistiche di Airolo, Bosco Gurin, Carì, Nara e Campo Blenio, per le stagioni invernali dal 2009/10 al 2013/14.

Di seguito presentiamo l'utilizzo del credito, al 30 novembre 2013, da parte delle 4 stazioni di risalita principali (fatta eccezione di Airolo). I dati riportati comprendono i contributi effettivamente erogati per le stagioni invernali dal 2009/10 al 2012/13, nonché una stima di quanto verrà erogato con l'ultimo versamento relativo alla stagione 2013/14. Durante questo periodo tutte le stazioni turistiche hanno garantito all'utenza l'utilizzo in tutta sicurezza degli impianti di risalita.

Tabella 1: Contributi di manutenzione ordinaria erogati e credito residuo al 30 novembre 2013

		preventivo		consuntivo		
Stazione turistica	**descrizione**	**preventivo**	**contributo (90% del preventivo) (A)**	**consuntivo (costo reale)**	**importo pagato (B)**	**importo residuo (A B)**
Carì	contributo alla manutenzione ordinaria relativo alle stagioni dal 2009/10 al 2013/14	727'571	654'814	550'339	442'970	211'844
Bosco		1'188'533	1'069'679	940'490	782'320	287'359
C.Blenio		239'840	215'856	208'658	152'660	63'196
Nara		745'262	670'736	578'492	470'070	200'666
Totali		**2'901'206**	**2'611'085**	**2'277'978**	**1'848'020**	**763'065**

Fonte: **UAC** - Ufficio dell'amministrazione e del controlling, elaborazione dati al 30 novembre 2013

Da subito alcuni manutentori avevano lamentato uno scostamento fra i costi riconosciuti ai fini del sussidio e quelli effettivamente da loro sostenuti sull'arco di tutta la stagione.

Constatata la complessità di una stretta applicazione del decreto esecutivo e con l'intento di migliorarne l'efficacia, si è ritenuto necessario ridefinire la competenza temporale dei costi di manutenzione ordinaria necessari all'attribuzione dei sussidi. Vanno infatti tenuti in considerazione, oltre ai limiti temporali necessari alla presentazione di un preventivo e di un consuntivo, anche i tempi tecnici necessari all'esecuzione dei lavori.

Grazie all'esperienza maturata, possiamo affermare che, da un lato, la manutenzione ordinaria comprende lavori annuali ricorrenti e facilmente pianificabili. D'altro canto, essa presenta pure lavori inaspettati e non pianificabili, guasti o lavori da eseguire a scadenze irregolari (biennali, quadriennali, ecc.) o su specifica richiesta degli organi competenti (Ufficio federale dei trasporti, SUVA). Le soglie massime stabilite dal decreto e calcolate in base a stime di preventivi annui, ripresi poi nel decreto come stagionali e necessari all'apertura della stagione invernale entrante sono quindi difficili da applicare. Alcune stazioni, rimanendo aperte anche durante la stagione estiva, hanno a disposizione periodi più ristretti per l'esecuzione della manutenzione.

Sin dal primo anno di applicazione, alcuni beneficiari non hanno usufruito di tutto il contributo definito per ogni singola stagione invernale siccome le fatture presentate non

raggiungevano il tetto massimo stabilito. Altri anni, invece, hanno largamente sorpassato tale soglia pur non beneficiando di un sussidio maggiore.

A questo proposito - considerato che già a partire dalla stagione invernale 2010/2011 le stazioni hanno dovuto sopportare dei costi supplementari di manutenzione ordinaria, riconosciuti anche dall'Organo di controllo del Concordato intercantonale per le teleferiche e sciovie (CITT/IKSS) - si è ritenuto opportuno effettuare un conguaglio finale prima della scadenza del decreto, che riconosca il 90% dei costi supplementari sostenuti dalle stazioni invernali sull'arco temporale 2009-2014.

Il conguaglio sarà effettuato nel rispetto sia delle condizioni tecniche e formali definite nel decreto esecutivo, sia del credito massimo concesso dal Parlamento pari a 4.5 milioni di franchi. Infatti per poter garantire l'esecuzione dei lavori di manutenzione su più anni senza penalizzare le società che, per motivi sostenibili, avrebbero dovuto procrastinare e ripianificare questi eventuali lavori, il decreto esecutivo prevedeva già all'art. 8 delle eccezioni:

"Art. 8

Eventuali eccezioni nei tempi di presentazione delle richieste, nella documentazione da produrre e nei limiti massimi dei costi computabili previsti dall'art. 6 devono essere preventivamente autorizzate dalla SPE."

1.2 Consuntivi delle entità (società, persone, Comuni) proprietarie degli impianti e delle società che li gestiscono durante il periodo considerato dal contributo alla manutenzione ordinaria (MO)

1.2.1 Carì

- Proprietario degli impianti: Nuova Carì Impianti Turistici SA
- Assuntore dell'onere della manutenzione ordinaria: Nuova Carì società di gestione Sagl

La gestione della stazione invernale è affidata alla Nuova Carì società di gestione Sagl. Quest'ultima, tramite un contratto di affitto quadriennale, si occupa anche dell'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria per i quali è al beneficio del sussidio cantonale per la manutenzione ordinaria come quantificato nella tabella 1.

La Nuova Carì Impianti Turistici SA, costituita il 2 novembre 2011 dal Comune di Faido, ha rilevato dalla Garaventa AG la seggiovia a due posti Carì Croce-Brusada e i ristoranti "La Pineta" e "Belvedere". In un secondo tempo ha pure rilevato, sempre da Garaventa SA, la seggiovia a quattro posti Brusada-Lago Carì diventando così proprietaria di tutti gli impianti.

La società di gestione nel corso della stagione 2011/12, per far fronte alla scarsa liquidità generata dalla propria attività (dovuta a due stagioni consecutive di pessime condizioni meteo che ne hanno influenzato fortemente l'andamento e la relativa affluenza di sciatori), ha potuto beneficiare di contributi supplementari a fondo perso da parte del Comune di Faido e dalla stessa Nuova Carì Impianti Turistici SA per un ammontare di circa 160'000.-- franchi totali. Grazie a questo apporto di liquidità la società di gestione ha potuto continuare la sua attività senza compromettere l'operatività a breve termine.

Per quanto riguarda invece la Nuova Carì Impianti Turistici SA, la società si trova sostanzialmente in una situazione finanziaria stabile alla fine dei primi due esercizi contabili.

Per facilitare una visione consolidata della situazione finanziaria delle due società, qui di seguito sono elencate le principali voci che ne descrivono l'andamento nelle stagioni in cui sono state al beneficio dei contributi alla manutenzione ordinaria:

	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013
Ricavi complessivi	*764'162*	*575'851*	*629'958*	*1'106'466*
Totale costi	*-832'967*	*-798'240*	*-838'541*	*-1'130'471*
EBITDA *	***-68'805***	***-222'389***	***-208'583***	***-24'005***
Cash Flow	***-108'985***	***-223'004***	***-231'476***	***-42'259***
Utile / Perdita (-) prima del contributo alla MO	***-108'985***	***-223'004***	***-328'705***	***-142'259***
Ricavi da contributi cantonali per la manutenzione ordinaria (RMO)	46'429	128'910	126'990	121'666
Utile / Perdita (-) netta	***-62'556***	***-94'094***	***-42'410***	***-20'593***
Eccedenza / (-) fabbisogno di liquidità da gestione corrente (inclusi RMO)	***-62'556***	***-94'094***	***-104'486***	***79'407***
Investimenti netti eseguiti / previsti	***0***	***0***	***-4'307'351***	***0***
Eccedenza / (-) fabbisogno di liquidità	***-62'556***	***-94'094***	***-4'411'837***	***79'407***
Variazione della liquidità nella gestione corrente	***24'807***	***7'045***	***227'279***	***0***
Apporti da terzi/ (-) Rimborsi a terzi	***0***	***0***	***4'272'671***	***0***
Eccedenza / (-) fabbisogno totale annuo di liquidità	***-37'749***	***-87'049***	***88'113***	***79'407***
Eccedenza / (-) fabbisogno di liquidità cumulato	***108'313***	***21'264***	***109'377***	***188'784***
**** risultato prima di interessi ammortamenti e imposte***				
Totale passaggi	35'396	26'366	27'497	32'532
di cui:				
stagione estiva	0	0	0	1'186
stagione invernale	35'396	26'366	27'497	31'346
Contributi cantonali in % dei costi di manutenzione	55%	81%	61%	60%

N.B. Il dato relativo al contributo alla manutenzione ordinaria è stato contabilizzato dalla società di gestione già al netto della parte IVA non recuperabile, pertanto quanto effettivamente erogato differisce leggermente da quanto risulta nel conto economico.

Dopo due stagioni abbastanza critiche (2010/11 e 2011/12) la situazione nella stagione 2012/13 sembra aver ridato lo slancio necessario affinché si possa concretizzare una continuità delle attività invernali anche nelle stagioni future, fermo restando le puntualizzazioni che seguono.

È infatti vero che un'affluenza inferiore ai 30'000 passaggi annui intacca considerevolmente la liquidità generata dall'attività corrente.

In aggiunta vi è pure da considerare che, purtroppo, nemmeno con affluenze superiori ai 35'000 passaggi si è riusciti, durante questi anni, a raggiungere un pareggio dei conti che lasciasse intravedere una sostenibilità a medio lungo termine.

1.2.2 Bosco Gurin

- Proprietario degli impianti: Giovani Frapolli
- Assuntore dell'onere della manutenzione ordinaria: Giovanni Frapolli

Il signor Giovanni Frapolli è divenuto proprietario della stazione di Bosco Gurin nel settembre 2009 aggiudicandosi all'asta i beni della fallita Centri Turistici Grossalp SA.

La gestione della stazione invernale è concessa in affitto alla Centri Turistici Montani SA, mentre la manutenzione ordinaria degli impianti è presa a carico dal proprietario, che è al beneficio del sussidio cantonale per la manutenzione ordinaria come quantificato nella tabella 1.

La società di gestione riesce, con la propria gestione corrente, a mantenere i conti in equilibrio fintanto che il numero di passaggi annuali si aggira attorno a 36'000.

D'altro canto, il proprietario degli impianti riesce ad avere un avanzo di liquidità che gli permette di far fronte ai suoi debiti (legati alla gestione degli impianti) grazie al contributo ricevuto per la manutenzione ordinaria.

Anche in questo caso, per facilitare una visione consolidata della situazione finanziaria delle due entità, qui di seguito sono elencate le principali voci che ne descrivono l'andamento nelle stagioni che sono state al beneficio dei contributi alla manutenzione ordinaria:

	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013
Ricavi complessivi	*835'381*	*962'421*	*795'770*	*888'399*
Totale costi	*-893'244*	*-907'744*	*-727'008*	*-808'209*
EBITDA *	***-57'863***	***54'677***	***68'762***	***80'190***
Cash Flow	***-198'607***	***-46'908***	***-23'603***	***-3'431***
Utile / Perdita (-) prima del contributo alla MO	***-198'607***	***-243'363***	***-198'412***	***-144'431***
Ricavi da contributi cantonali per la manutenzione ordinaria (RMO)	214'650	214'650	146'800	206'220
Utile / Perdita (-) netta	***16'043***	***-28'713***	***-51'612***	***61'789***
Eccedenza / (-) fabbisogno di liquidità da gestione corrente (inclusi RMO)	***16'043***	***167'742***	***123'197***	***202'789***
Investimenti netti eseguiti / previsti	***-2'185'000***	***-236'455***	***-188'110***	***0***
Eccedenza / (-) fabbisogno di liquidità	***-2'168'957***	***-68'713***	***-64'913***	***202'789***
Variazione della liquidità nella gestione corrente	***0***	***0***	***0***	***80'000***
Apporti da terzi/ (-) Rimborsi a terzi	***2'425'000***	***-65'000***	***-48'000***	***-227'000***
Eccedenza / (-) fabbisogno totale annuo di liquidità	***256'043***	***-133'713***	***-112'913***	***55'789***
Eccedenza / (-) fabbisogno di liquidità cumulato	***256'043***	***122'330***	***9'417***	***65'206***
**** risultato prima di interessi ammortamenti e imposte***				
Totale passaggi	35'618	35'249	29'178	36'211
di cui:				
stagione estiva	0	2'951	1'483	2'623
stagione invernale	35'618	32'298	27'695	33'588
Contributi cantonali in % dei costi di manutenzione	80%	99%	73%	75%

Come si può evincere da quanto precede, ad eccezione della stagione 2011/2012, l'affluenza durante gli anni è stata costante. Ciò ha garantito una certa stabilità dei conti che, come detto, grazie al contributo cantonale sono stati grosso modo chiusi in pareggio, permettendo al proprietario degli impianti di far fronte ai propri impegni finanziari.

1.2.3 Campo Blenio

- Proprietario degli impianti: Società Cooperativa Impianti Turistici Campo Blenio-Ghirone
- Assuntore dell'onere della manutenzione ordinaria: Società Cooperativa Impianti Turistici Campo Blenio-Ghirone

A seguito della decisione parlamentare del 15 dicembre 2009 (cfr. messaggio n. 6297) la Società Cooperativa Impianti Turistici Campo Blenio-Ghirone ha concluso il risanamento finanziario della società. La stessa gestisce gli impianti ed effettua i lavori di manutenzione ordinaria necessari. Anch'essa è al beneficio del sussidio cantonale per la manutenzione ordinaria come quantificato nella tabella 1.

Nonostante la forte contrazione del numero di presenze registrate dopo la stagione 2009/10, la società è riuscita a chiudere i seguenti esercizi contabili grosso modo in

pareggio. Questo è potuto accadere grazie ai forti ammortamenti eseguiti sulla sostanza fissa in sede di risanamento i quali di fatto ne hanno azzerato il valore residuo.

La grande differenza rispetto alla stagione 2009/10 risulta essere la liquidità generata dalla società durante la sua attività corrente. La forte diminuzione dell'affluenza alla stazione di risalita non permette infatti più a quest'ultima di generare liquidità sufficiente per gestire la propria operatività. Questo fattore non permette, inoltre, di accantonare fondi per potenziali investimenti futuri con cui si troverà confrontata la società nel corso delle prossime stagioni.
I dati principali relativi alla società sono riassunti nella tabella seguente:

	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013
Ricavi complessivi	*1'320'293*	*1'049'637*	*1'050'060*	*1'097'037*
Totale costi	*-1'024'583*	*-1'067'885*	*-1'049'309*	*-1'178'263*
EBITDA *	***295'710***	***-18'249***	***751***	***-81'226***
Cash Flow	***283'218***	***-62'307***	***-26'509***	***-83'758***
Utile / Perdita (-) prima del contributo alla MO	***-6'224***	***-64'891***	***-37'661***	***-85'481***
Ricavi da contributi cantonali per la manutenzione ordinaria (RMO)	17'660	41'667	42'167	45'000
Utile / Perdita (-) netta	***11'436***	***-23'225***	***4'506***	***-40'481***
Eccedenza / (-) fabbisogno di liquidità da gestione corrente (inclusi RMO)	***300'878***	***-20'641***	***15'657***	***-38'758***
Investimenti netti eseguiti / previsti	***-875'209***	***-233'806***	***-21'965***	***-28'721***
Eccedenza / (-) fabbisogno di liquidità	***-574'331***	***-254'447***	***-6'308***	***-67'479***
Variazione della liquidità nella gestione corrente	***147'010***	***-225'190***	***-7'199***	***-46'495***
Apporti da terzi/ (-) Rimborsi a terzi	***796'218***	***400'999***	***-29'140***	***-34'140***
Eccedenza / (-) fabbisogno totale annuo di liquidità	***368'897***	***-78'638***	***-42'647***	***-148'114***
Eccedenza / (-) fabbisogno di liquidità cumulato	***389'780***	***311'142***	***268'495***	***120'381***
**** risultato prima di interessi ammortamenti e imposte***				
Totale passaggi	40'609	29'604	26'254	22'562
di cui:				
stagione estiva				
stagione invernale	40'609	29'604	26'254	22'562
Contributi cantonali in % dei costi di manutenzione	35%	40%	46%	39%

L'incidenza della diminuzione del numero di passaggi si riscontra facilmente nella diminuzione della liquidità cumulata che, nel giro di 3 anni, è stata di fatto dimezzata (da quasi 390'000.-- franchi del 2010 ai 120'000.-- franchi del 2013). Anche in questo caso, per raggiungere un pareggio sostanziale dei conti è immaginabile che si debba tornare al più presto a contare su di un'affluenza minima tra i 30'000 e i 35'000 passaggi. Sotto questa soglia si può constatare che la liquidità generata dalla gestione corrente non permette di far fronte ai propri debiti a breve termine e, tanto meno, come già precedentemente esposto, di poter immaginare di effettuare investimenti strutturali in caso di necessità.

1.2.4 Nara

- Proprietario degli impianti: Comune di Acquarossa
- Assuntore dell'onere della manutenzione ordinaria: Amici del Nara SA

A seguito del fallimento della società Nara del 2000 SA, il Comune di Acquarossa ha rilevato all'asta gli impianti nel settembre del 2004 diventandone così il proprietario.

La gestione è invece stata affidata alla Amici del Nara SA, che si occupa anche dell'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria per i quali è al beneficio del sussidio cantonale per la manutenzione ordinaria come quantificato nella tabella 1.

Grazie al forte sostegno dato dal proprietario degli impianti (Comune) - che si assume l'onere di eseguire tutti gli investimenti previsti, nonché di gestire le spese derivanti da manutenzioni straordinarie degli impianti - la società di gestione riesce a pareggiare la sua attività corrente.

I dati che seguono dimostrano infatti che la liquidità derivante dall'attività corrente (sommata al contributo cantonale versato per la manutenzione ordinaria), generata esclusivamente dalla società di gestione, crea abbastanza entrate per poter far fronte ai propri debiti a breve e medio termine. Ciò permette anche la creazione di riserve minime necessarie a far fronte a eventuali piccoli investimenti straordinari.
Tutta la parte relativa agli investimenti più importanti, ovvero quelli sugli impianti di risalita, è invece presa a carico direttamente dal Comune.

	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013
Ricavi complessivi	*1'563'818*	*1'327'602*	*1'156'175*	*1'002'232*
Totale costi	*-1'537'288*	*-1'541'255*	*-1'246'108*	*-1'091'164*
EBITDA *	***26'531***	***-213'653***	***-89'934***	***-88'932***
Cash Flow	***25'137***	***-214'668***	***-95'662***	***-93'197***
Utile / Perdita (-) prima del contributo alla MO	***-133'363***	***-362'179***	***-272'335***	***-236'297***
Ricavi da contributi cantonali per la manutenzione ordinaria (RMO)	77'070	135'000	135'000	135'000
Utile / Perdita (-) netta	***-56'293***	***-227'179***	***-137'335***	***-101'297***
Eccedenza / (-) fabbisogno di liquidità da gestione corrente (inclusi RMO)	***102'207***	***-79'668***	***39'338***	***41'803***
Investimenti netti eseguiti / previsti	***-233'004***	***-199'806***	***810***	***-210'000***
Eccedenza / (-) fabbisogno di liquidità	***-130'797***	***-279'474***	***40'148***	***-168'197***
Variazione della liquidità nella gestione corrente	***-139'358***	***-69'353***	***-47'264***	***0***
Apporti da terzi/ (-) Rimborsi a terzi	***234'826***	***165'833***	***36'145***	***180'000***
Eccedenza / (-) fabbisogno totale annuo di liquidità	***-35'329***	***-182'994***	***29'030***	***11'803***
Eccedenza / (-) fabbisogno di liquidità cumulato	***218'596***	***35'602***	***64'632***	***76'435***
**** risultato prima di interessi ammortamenti e imposte***				
Totale passaggi	40'000	30'000	26'161	27'000
di cui:				
stagione estiva	3'300	4'100	3'000	2'500
stagione invernale	36'700	25'900	23'161	24'500
Contributi cantonali in % dei costi di manutenzione	64%	34%	50%	55%

Nonostante la scarsa affluenza riscontrata nella stagione 2011/12, i 26’000 passaggi registrati hanno permesso alla società di gestione di chiudere sostanzialmente in pareggio e questo, comunque, grazie all’importante sostegno derivante dal contributo cantonale per la manutenzione ordinaria. È però verosimilmente corretto prevedere che solo un’affluenza di circa 30’000 passaggi garantirebbe quel minimo di sicurezza per poter far fronte alle spese senza troppe preoccupazioni.

Il Comune di Acquarossa chiude i propri conti (relativi agli impianti di risalita) con perdite annuali tra i 100'000.-- e i 150'000.-- franchi. La perdita deriva da ammortamenti annuali di circa 100'000.-- franchi e costi di manutenzione straordinaria tra i 20'000.-- e i 30'000.-- franchi annui.

1.2.5 Totale generale

	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013
Ricavi complessivi	*4'483'655*	*3'915'511*	*3'791'268*	*4'094'134*
Totale costi	*-4'288'082*	*-4'315'124*	*-3'860'966*	*-4'208'108*
EBITDA *	***195'573***	***-399'614***	***-69'698***	***-113'973***
Cash Flow	***-7'830***	***-529'087***	***-200'945***	***-226'022***
Utile / Perdita (-) prima del contributo alla MO	***-447'179***	***-893'436***	***-677'809***	***-608'469***
Ricavi da contributi cantonali per la manutenzione ordinaria (RMO)	355'809	520'227	450'957	507'886
Utile / Perdita (-) netta	***-91'369***	***-373'210***	***-226'852***	***-100'583***
Eccedenza / (-) fabbisogno di liquidità da gestione corrente (inclusi RMO)	***356'573***	***-26'661***	***233'012***	***285'240***
Investimenti netti eseguiti / previsti	***-3'368'213***	***-595'067***	***-4'516'617***	***-238'721***
Eccedenza / (-) fabbisogno di liquidità	***-3'011'640***	***-621'728***	***-4'283'604***	***46'519***
Variazione della liquidità nella gestione corrente	***32'459***	***-454'057***	***172'816***	***33'505***
Apporti da terzi/ (-) Rimborsi a terzi	***3'456'044***	***668'392***	***4'072'371***	***-81'140***
Eccedenza / (-) fabbisogno totale annuo di liquidità	***476'862***	***-407'393***	***-38'417***	***-1'116***
Eccedenza / (-) fabbisogno di liquidità cumulato	***897'731***	***490'337***	***451'921***	***450'805***
**** risultato prima di interessi ammortamenti e imposte***				
Totale passaggi	151'623	121'219	109'090	118'305
di cui:				
stagione estiva	3'300	7'051	4'483	6'309
stagione invernale	148'323	114'168	104'607	111'996
Contributi cantonali in % dei costi di manutenzione	68%	59%	58%	61%

La tabella riassuntiva evidenzia come, senza il contributo cantonale alla manutenzione erogato nel corso delle quattro ultime stagioni, le società di gestione e proprietarie degli impianti non sarebbero riuscite a far fronte alla gestione corrente delle proprie attività. È quindi lecito dedurre che il contributo abbia inciso fortemente sulla qualità degli interventi di manutenzione eseguiti, garantendo di conseguenza il buono stato degli impianti e così la sicurezza delle persone che ne hanno potuto beneficiare durante questi anni.

Tutti gli investimenti effettuati nel corso delle ultime quattro stagioni sono stati eseguiti sia contraendo debiti con istituti bancari, sia immettendo liquidità all'interno della società (principalmente al momento della costituzione delle società che hanno ripreso gli attivi di entità precedentemente fallite/risanate).

2. RINNOVO DEL CREDITO PER IL CONTRIBUTO DI MANUTENZIONE ALLE STAZIONI DI NARA, CAMPO BLENIO, CARÌ E BOSCO GURIN

Il Consiglio di Stato - sulla scorta delle citate indicazioni fornite dal Parlamento volte alla stesura di un messaggio per lo stanziamento di ulteriori circa 1.5 milioni di franchi per le prossime tre stagioni (2014/15, 2015/16 e 2016/17) - ha deciso di cogliere l'occasione per illustrare, in maniera chiara e approfondita, quale potesse essere il fabbisogno finanziario totale delle stazioni sciistiche ticinesi durante i prossimi anni. A tal proposito s'impone quindi una valutazione dell'incidenza dei futuri contributi che si intendono stanziare con il presente messaggio sui conti delle rispettive società beneficiarie, rispettivamente del loro effetto sulla continuità delle attività a breve medio termine. L'esercizio è stato svolto coinvolgendo attivamente tutte le persone responsabili dei rispettivi impianti di risalita.

Sulla base degli schemi presentati precedentemente per i risultati delle ultime quattro stagioni, è stato allestito uno scenario previsionale delle prossime quattro. Quest'ultimo include l'ultimo anno al beneficio del credito alla manutenzione ordinaria stanziato nel 2009 (pari a 4.5 milioni di franchi) e le prossime tre stagioni al beneficio del credito richiesto con il presente messaggio.

Nell'elaborazione del messaggio, lo scrivente Consiglio si è attenuto allo spirito delle indicazioni fornite dalla Commissione della gestione delle finanze (fatte proprie dal Gran Consiglio) che ha incaricato il governo di presentare un messaggio, simile al messaggio n. 6250 del 10 luglio 2009, stanziante un credito a parziale copertura dei costi di manutenzione ordinaria a carico delle 4 stazioni in parola per circa 500'000.-- franchi/anno per tre anni (cfr. rapporto al messaggio n. 6802, pagg. 3 e 4). In quest'ottica, visti i risultati delle analisi precedentemente esposte, il Consiglio di Stato propone di aumentare leggermente il contributo annuo alla manutenzione, che passerebbe da circa 500'000.-- a circa 540'000.-- franchi, mantenendo invariato l'approccio relativo al calcolo del contributo (proporzionale quindi ai costi di manutenzione stimati nel prossimo triennio) e questo per garantire almeno un sussidio del 60% dei costi preventivati.

Di conseguenza, gli scenari presentati sono stati allestiti ipotizzando nei prossimi tre anni uno stanziamento per singola stazione così come meglio descritto di seguito:

Stazione invernale	Costi di manutenzione 14 - 17 (fr.)	Credito totale stanziato (fr.)	Credito medio annuale stanziato (fr.)
Carì	585'000	351'000	**117'000**
Bosco Gurin	900'000	540'000	**180'000**
Campo Blenio	390'000	234'000	**78'000**
Nara	820'000	492'000	**164'000**
Totale	2'695'000	1'617'000	**539'000**

2.1 Preventivi consolidati delle entità (società, comune e persona) proprietarie degli impianti e delle società che li gestiscono durante le stagioni dal 2013/14 al 2016/17

Le tabelle seguenti riportano uno scenario realistico di come potrebbero evolvere, nel corso dei prossimi anni (fino alla stagione 2016/17), le situazioni finanziarie delle società. Queste previsioni, oltre a tener conto dei risultati derivanti dall'attività corrente, prendono pure in considerazione gli investimenti che si prevede potrebbero essere eseguiti nel corso

di questi anni, come anche gli impegni finanziari a cui le società saranno chiamate a far fronte durante lo stesso periodo.

Tutti questi scenari sono stati allestiti mantenendo una certa prudenza nell'elaborazione dei dati. Si è deciso di agire in questo modo, onde evitare previsioni troppo ottimistiche che, qualora non si realizzassero, potrebbero essere intese come fuorvianti o irrispettose dell'indubbio impegno mostrato dai proprietari e gestori degli impianti.

2.1.1 Carì

	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Ricavi complessivi	*1'108'000*	*1'128'000*	*1'148'000*	*1'173'000*
Totale costi	*-1'187'000*	*-1'207'900*	*-1'228'800*	*-1'249'700*
EBITDA *	***-79'000***	***-79'900***	***-80'800***	***-76'700***
Cash Flow	***-99'000***	***-99'000***	***-97'000***	***-92'000***
Utile / Perdita (-) prima del contributo alla MO	***-199'000***	***-199'000***	***-197'000***	***-192'000***
Ricavi da contributi cantonali per la manutenzione ordinaria (RMO)	196'296	108'333	108'333	108'333
Utile / Perdita (-) netta	***-2'704***	***-90'667***	***-88'667***	***-83'667***
Eccedenza / (-) fabbisogno di liquidità da gestione corrente (inclusi RMO)	***97'296***	***9'333***	***11'333***	***16'333***
Investimenti netti eseguiti / previsti	***-100'000***	***-100'000***	***-100'000***	***-100'000***
Eccedenza / (-) fabbisogno di liquidità	***-2'704***	***-90'667***	***-88'667***	***-83'667***
Apporti da terzi/ (-) Rimborsi a terzi	***-100'000***	***-100'000***	***-100'000***	***-100'000***
Eccedenza / (-) fabbisogno totale annuo di liquidità	***-102'704***	***-190'667***	***-188'667***	***-183'667***
Eccedenza / (-) fabbisogno di liquidità cumulato	***86'080***	***-104'587***	***-293'254***	***-476'920***
**** risultato prima di interessi ammortamenti e imposte***				
Totale passaggi	33'200	33'200	33'200	33'200
di cui:				
stagione estiva	1'200	1'200	1'200	1'200
stagione invernale	32'000	32'000	32'000	32'000
Contributi cantonali in % dei costi di manutenzione	101%	56%	56%	56%

La percentuale del contributo cantonale ai costi di manutenzione relativa alla stagione 2013/14 risulta essere superiore al 90% stabilito nel Decreto esecutivo perché include il conguaglio dei cinque anni oggetto del decreto (vedi informazioni contenute nel capitolo 1).
N.B. Il dato relativo al contributo alla manutenzione ordinaria è stato contabilizzato dalla società di gestione già al netto della parte IVA non recuperabile, pertanto quanto effettivamente erogato differisce leggermente da quanto risulta nel conto economico.

La liquidità che si prevede non possa venir generata in questi anni dall'attività corrente risulterebbe coperta dal contributo cantonale erogato tramite il presente messaggio.

Considerati gli investimenti che si stima debbano essere eseguiti in questi anni nonché i rimborsi previsti al Comune di Faido che ha prestato fondi alla società proprietaria degli

impianti, si prevede durante il triennio oggetto del presente messaggio un'insufficienza di liquidità totale di circa ulteriori 180'000.-- franchi annui. Indicativamente per la società di gestione (che incasserebbe il contributo previsto nel presente messaggio) sussisterebbe un fabbisogno annuo di ulteriori 80'000.-- franchi, mentre i restanti 100'000.-- franchi inciderebbero sulla liquidità della società proprietaria degli impianti.

Se tali risultati venissero confermati durante queste stagioni, vi sarebbe da valutare quali garanzie le due società potrebbero offrire affinché questo fabbisogno di circa 180'000.-- franchi annui possa essere coperto.

Senza questa garanzia, il solo contributo stanziato dal Cantone potrebbe risultare insufficiente per permettere alle società di Carì di continuare le rispettive attività già sul breve termine.

2.1.2 Bosco Gurin

	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Ricavi complessivi	*825'000*	*790'000*	*790'000*	*790'000*
Totale costi	*-927'000*	*-837'000*	*-837'000*	*-837'000*
EBITDA *	***-102'000***	***-47'000***	***-47'000***	***-47'000***
Cash Flow	***-183'000***	***-123'000***	***-120'000***	***-116'000***
Utile / Perdita (-) prima del contributo alla MO	***-303'000***	***-243'000***	***-240'000***	***-236'000***
Ricavi da contributi cantonali per la manutenzione ordinaria (RMO)	287'000	180'000	180'000	180'000
Utile / Perdita (-) netta	***-16'000***	***-63'000***	***-60'000***	***-56'000***
Eccedenza / (-) fabbisogno di liquidità da gestione corrente (inclusi RMO)	***104'000***	***57'000***	***60'000***	***64'000***
Investimenti netti eseguiti / previsti	***-100'000***	***-100'000***	***-100'000***	***-100'000***
Eccedenza / (-) fabbisogno di liquidità	***4'000***	***-43'000***	***-40'000***	***-36'000***
Apporti da terzi/ (-) Rimborsi a terzi	***-100'000***	***-100'000***	***-100'000***	***-100'000***
Eccedenza / (-) fabbisogno totale annuo di liquidità	***-96'000***	***-143'000***	***-140'000***	***-136'000***
Eccedenza / (-) fabbisogno di liquidità cumulato	***-30'794***	***-173'794***	***-313'794***	***-449'794***
**** risultato prima di interessi ammortamenti e imposte***				
Totale passaggi	34'500	34'500	34'500	34'500
di cui:				
stagione estiva	2'500	2'500	2'500	2'500
stagione invernale	32'000	32'000	32'000	32'000
Contributi cantonali in % dei costi di manutenzione	74%	60%	60%	60%

Come per la stazione di Carì, anche i dati previsionali di Bosco Gurin indicano che la struttura non riuscirà verosimilmente a generare liquidità a sufficienza per garantire la gestione corrente degli impianti senza il contributo cantonale. Grazie a quest'ultimo, oltre a coprire il fabbisogno della gestione corrente, si prevede che il proprietario degli impianti possa riuscire anche a finanziare parzialmente (60'000.-- dei 100'000.-- franchi previsti)

quegli investimenti annui necessari al buon mantenimento della stazione invernale. Il fabbisogno annuo di circa 140'000.-- franchi, quindi, oltre alla differenza di 40'000.-- franchi sopra descritta inerente gli investimenti, risulterebbe inoltre essere legato alla parte di rimborso dei prestiti contratti con le società di credito (100'000.-- franchi).

Vi è da aggiungere che, prudenzialmente, non sono stati inseriti nei ricavi previsionali altri contributi ricevuti da Comuni, Associazioni o altro. Questo perché essi non sono supportati da contratti che ne possano garantire la concretizzazione. Ciononostante, nel corso delle stagioni passate, si sono registrati regolarmente incassi stagionali tra i 35'000.-- e i 50'000.-- franchi che lasciano intendere una chiara volontà a sostegno della stazione di Bosco Gurin da parte di queste entità.

Grazie a questo possibile ulteriore contributo, il fabbisogno totale della struttura potrebbe assestarsi tra i 90'000.-- e i 110'000.-- franchi annui.

2.1.3 Campo Blenio

	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Ricavi complessivi	*1'035'000*	*975'000*	*990'000*	*1'080'000*
Totale costi	*-1'080'000*	*-1'085'000*	*-1'095'000*	*-1'110'000*
EBITDA *	***-45'000***	***-110'000***	***-105'000***	***-30'000***
Cash Flow	***-72'000***	***-137'000***	***-132'000***	***-57'000***
Utile / Perdita (-) prima del contributo alla MO	***-82'000***	***-149'000***	***-144'000***	***-72'000***
Ricavi da contributi cantonali per la manutenzione ordinaria (RMO)	63'000	78'000	78'000	78'000
Utile / Perdita (-) netta	***-19'000***	***-71'000***	***-66'000***	***6'000***
Eccedenza / (-) fabbisogno di liquidità da gestione corrente (inclusi RMO)	***-9'000***	***-59'000***	***-54'000***	***21'000***
Investimenti netti eseguiti / previsti	***0***	***-70'000***	***-70'000***	***-320'000***
Eccedenza / (-) fabbisogno di liquidità	***-9'000***	***-129'000***	***-124'000***	***-299'000***
Apporti da terzi/ (-) Rimborsi a terzi	***-29'140***	***-29'190***	***-20'000***	***-20'000***
Eccedenza / (-) fabbisogno totale annuo di liquidità	***-38'140***	***-158'190***	***-144'000***	***-319'000***
Eccedenza / (-) fabbisogno di liquidità cumulato	***82'241***	***-75'949***	***-219'949***	***-538'949***
**** risultato prima di interessi ammortamenti e imposte***				
Totale passaggi	26'000	26'500	27'000	27'500
di cui:				
stagione estiva				
stagione invernale	26'000	26'500	27'000	27'500
Contributi cantonali in % dei costi di manutenzione	48%	60%	60%	60%

La stazione sciistica di Campo Blenio - più volte ricordata negli studi eseguiti nel corso degli ultimi anni come quella che avrebbe potuto garantire un'offerta complementare ad Airolo - è la realtà che forse, oggi più di tutte, fatica a trarre un reale beneficio dal contributo cantonale sin qui erogato.

I costi di manutenzione previsti mediamente nelle cinque ultime stagioni (stimati in 50‘000.-- franchi annui), sui quali in seguito sono stati calcolati i relativi contributi di 45'000.-- franchi annui sono purtroppo stati largamente sorpassati. L’incidenza quindi del contributo versato non ha portato quel reale beneficio economico che la società aveva previsto (il calo della liquidità negli ultimi anni ne è la chiara dimostrazione).

I dati aggiornati sui costi di manutenzione previsti (più in linea con i risultati effettivi degli anni precedenti) e di conseguenza il nuovo importo di contributo proposto, sebbene non permetterà di sanare completamente i disavanzi d’esercizi annui che si prevede potranno esserci, dovrebbero in ogni caso permettere un miglioramento finanziario rispetto alla situazione attuale.

Va comunque rilevato che la società, con l’affluenza prevista nei dati presentati, non riuscirà probabilmente a far fronte ai propri costi di gestione corrente nel prossimo futuro, come già dimostrato peraltro dalla continua diminuzione della liquidità nel corso degli ultimi anni. In aggiunta a questa prima difficoltà, vi è pure il fatto che, nel prossimo triennio, sono già previsti investimenti per circa 450'000.-- franchi e che, annualmente, si deve tener conto dei rimborsi dovuti sui prestiti concessi per ulteriori 20'000.--/30'000.-- franchi.

Il fabbisogno totale di liquidità per la società, nei prossimi anni, è quindi stimato in circa 621’000.-- (158'000.-- nel 2014/15, 144'000.-- nel 2015/16 e 319'000.-- franchi nel 2016/17). Questo dato include già i 78'000.-- franchi che s’intendono stanziare in favore della società con il presente messaggio.

Come per Bosco Gurin, Comuni e sostenitori hanno garantito nel corso degli scorsi anni contributi annui pari a circa 80'000.-- franchi. Anche in questo caso, come precedentemente osservato per la stazione valmaggese, questi importi non sono stati inseriti nei nostri calcoli perché non supportati dalle dovute garanzie. Se però si tenessero in considerazione anche questi contributi, il fabbisogno totale scenderebbe a circa 381'000.-- franchi.

Senza alcuna garanzia a copertura di questo importo, il solo contributo stanziato dal Cantone potrebbe perciò risultare insufficiente per permettere alle società di Campo Blenio di continuare la loro attività nel breve periodo.

2.1.4 Nara

	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Ricavi complessivi	*1'083'170*	*1'112'682*	*1'143'872*	*1'175'999*
Totale costi	*-1'194'205*	*-1'249'231*	*-1'276'657*	*-1'299'756*
EBITDA *	***-111'035***	***-136'549***	***-132'785***	***-123'757***
Cash Flow	***-116'035***	***-141'549***	***-137'785***	***-128'757***
Utile / Perdita (-) prima del contributo alla MO	***-275'135***	***-315'749***	***-331'885***	***-344'157***
Ricavi da contributi cantonali per la manutenzione ordinaria (RMO)	123'500	162'000	165'000	165'000
Utile / Perdita (-) netta	***-151'635***	***-153'749***	***-166'885***	***-179'157***
Eccedenza / (-) fabbisogno di liquidità da gestione corrente (inclusi RMO)	***7'465***	***20'451***	***27'215***	***36'243***
Investimenti netti eseguiti / previsti	***-220'000***	***-250'000***	***-280'000***	***-230'000***
Eccedenza / (-) fabbisogno di liquidità	***-212'535***	***-229'549***	***-252'785***	***-193'757***
Variazione della liquidità nella gestione corrente	***65'000***	***0***	***0***	***0***
Apporti da terzi/ (-) Rimborsi a terzi	***190'000***	***220'000***	***255'000***	***205'000***
Eccedenza / (-) fabbisogno totale annuo di liquidità	***42'465***	***-9'549***	***2'215***	***11'243***
Eccedenza / (-) fabbisogno di liquidità cumulato	***118'899***	***109'350***	***111'565***	***122'808***
**** risultato prima di interessi ammortamenti e imposte***				
Totale passaggi	27'735	28'892	29'672	30'475
di cui:				
stagione estiva	2'500	2'900	2'900	2'900
stagione invernale	25'235	25'992	26'772	27'575
Contributi cantonali in % dei costi di manutenzione	50%	60%	60%	60%

Come già accennato nei commenti sui dati storici, la stazione del Nara ha potuto finora guardare al proprio futuro con maggiore tranquillità rispetto alle altre località in oggetto. Questo grazie al fatto che gli impianti appartengono al Comune di Acquarossa, che in sostanza si prende a carico sia gli investimenti che i lavori di manutenzione straordinaria degli impianti stessi. La società di gestione quindi, nonostante la risicata liquidità che riesce a generare annualmente (soprattutto grazie al contributo cantonale che si propone di stanziare anche nei prossimi anni), continuerebbe a garantire l'attività corrente senza troppi problemi.

Gli investimenti previsti nel corso dei prossimi anni e i rispettivi ammortamenti verrebbero sostenuti dal Comune senza comunque compromettere la stabilità finanziaria dell'ente locale medesimo.

Grazie a questo modello di *business* pubblico-privato - premesso che il Comune possa sempre garantire l'apporto finanziario richiesto per il mantenimento delle strutture - la stazione del Nara dovrebbe poter guardare al proprio futuro con un fondato ottimismo, anche nel caso in cui si dovessero presentare stagioni con affluenze sotto le previsioni o condizioni meteo tali da comprometterne parzialmente l'andamento.

2.1.5 Visione generale delle quattro stazioni

	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Ricavi complessivi	*4'051'170*	*4'005'682*	*4'071'872*	*4'218'999*
Totale costi	*-4'388'205*	*-4'379'131*	*-4'437'457*	*-4'496'456*
EBITDA *	***-337'035***	***-373'449***	***-365'585***	***-277'457***
Cash Flow	***-453'035***	***-483'549***	***-469'785***	***-376'757***
Utile / Perdita (-) prima del contributo alla MO	***-859'135***	***-906'749***	***-912'885***	***-844'157***
Ricavi da contributi cantonali per la manutenzione ordinaria (RMO)	669'796	528'333	531'333	531'333
Utile / Perdita (-) netta	***-189'339***	***-378'416***	***-381'552***	***-312'824***
Eccedenza / (-) fabbisogno di liquidità da gestione corrente (inclusi RMO)	***199'761***	***27'784***	***44'548***	***137'576***
Investimenti netti eseguiti / previsti	***-420'000***	***-520'000***	***-550'000***	***-750'000***
Eccedenza / (-) fabbisogno di liquidità	***-220'239***	***-492'216***	***-505'452***	***-612'424***
Variazione della liquidità nella gestione corrente	***65'000***	***0***	***0***	***0***
Apporti da terzi/ (-) Rimborsi a terzi	***-39'140***	***-9'190***	***35'000***	***-15'000***
Eccedenza / (-) fabbisogno totale annuo di liquidità	***-194'379***	***-501'406***	***-470'452***	***-627'424***
Eccedenza / (-) fabbisogno di liquidità cumulato	***256'426***	***-244'980***	***-715'432***	***-1'342'856***
**** risultato prima di interessi ammortamenti e imposte***				
Totale passaggi	121'435	123'092	124'372	125'675
di cui:				
stagione estiva	6'200	6'600	6'600	6'600
stagione invernale	115'235	116'492	117'772	119'075
Contributi cantonali in % dei costi di manutenzione	70%	59%	59%	59%

Riassumendo quanto sopra riportato per ogni singola stagione si può concludere che:

- il contributo cantonale alla manutenzione ordinaria è un tassello fondamentale per garantire la continuità dell'attività invernale nelle quattro stazioni di Carì, Bosco Gurin, Campo Blenio e Nara;
- lo stesso contributo, nella sua totalità, permette in sostanza a tutte le stazioni di poter garantire le proprie attività correnti;
- il contributo cantonale non è tuttavia sufficiente a far sì che le strutture possano generare abbastanza liquidità per far fronte ai propri investimenti futuri;
- parimenti, solo con molta difficoltà esse riusciranno a far fronte agli impegni nei confronti di terzi con cui hanno contratto debiti a lungo termine.

Si è stimato che il fabbisogno totale di liquidità (oltre al contributo del Cantone previsto nel presente messaggio), nel triennio tra la stagione 2014/15 e 2016/17, si aggira attorno a 1.6 milioni di franchi. In questo importo non sono considerati (viste le ragioni esposte in precedenza):

- 240'000.-- franchi che potrebbero essere garantiti da sostenitori pubblici e privati alla stazione di Campo Blenio;

- ulteriori 120'000.-- franchi che potrebbero essere raccolti da Bosco Gurin sempre da sostenitori pubblici e privati.

In totale si potrebbe quindi concretizzare un potenziale di copertura pari a circa 360'000.-- franchi.

I restanti 1.24 milioni di franchi che le rispettive società si troverebbero obbligate a reperire per salvaguardare la stabilità delle proprie finanze sono così ripartiti:

Carì:	563'000.-- franchi
Bosco Gurin:	299'000.-- franchi
Campo Blenio:	381'000.-- franchi
Nara:	0.-- franchi

3. RIEPILOGO GENERALE SULLA RIPARTIZIONE E FINANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO RICORRENTE PER LA STAZIONE DI AIROLO COSÌ COME PER LE STAZIONI DI CARÌ, BOSCO GURIN, CAMPO BLENIO E NARA

Per l'esercizio 2013/14 il contributo alla manutenzione ordinaria della stazione di Airolo, come da messaggio n. 6250, era parte integrante del contributo di 800'000.-- franchi annui.

Per le cinque stazioni l'ultimo versamento relativo al messaggio n. 6250 prevede un'erogazione totale di 1'087'220.-- franchi. Questo importo verrà contabilizzato nel periodo contabile 2013. Oltre a ciò, sempre nel 2013, sarà contabilizzato pure il versamento complementare di 485'000.-- franchi derivanti dall'approvazione del messaggio n. 6802 per la stagione 2012/13. In totale, quindi, per il 2013 vi sarà un costo relativo agli impianti di risalita pari a 1'572'220.-- franchi. Nel 2014 questo importo risulterà invece essere di 1.02 milioni, per passare poi a 1.34 milioni di franchi nel 2015 rispettivamente nel 2016.

La tabella sottostante riporta, in dettaglio, le previsioni degli importi che verranno erogati (suddivisi per stagione, rispettivamente, per anno di contabilizzazione da parte del Cantone):

Tabella 2: Contributi totali preventivati alle 5 stazioni invernali per le stagioni dal 2013/14 al 2016/17

Anno di contabilizzazione	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**Totale**
Stagione invernale	**2013/14**	**2014/15**	**2015/16**	**2016/17**	**2017/18**	
Contributo alla manutenzione ordinaria						
Airolo	324'155					
Carì, Bosco, Campo Blenio, Nara	763'065	537'000	540'000	540'000	*	
Contributo totale	**1'087'220**	**537'000**	**540'000**	**540'000**		**2'704'220**
Contributo alla gestione corrente di Airolo						
Stagione invernale	**2012/13**	**2013/14**	**2014/15**	**2015/16**	**2016/17**	
Contributo gestione corrente	485'000	485'000	800'000	800'000	800'000	**3'370'000**
TOTALE EROGATO ALLE SOCIETA' PROPRIETARIE E DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI RISALITA	1'572'220	1'022'000	1'340'000	1'340'000	800'000	**6'074'220**

* Importo che dovrà eventualmente essere considerato in caso di un ulteriore rinnovo
Fonte: **UAC -** Ufficio dell'amministrazione e del controlling, elaborazione dati al 30 novembre 2013

3.1 Modalità di erogazione del contributo per la gestione corrente

Potranno beneficiare dei sussidi le persone, le società o gli enti proprietari o gestori degli impianti di risalita che si assumono direttamente gli oneri di manutenzione degli impianti di risalita.

I contributi saranno erogati indicativamente entro 60 giorni dalla ricezione della chiusura annuale debitamente revisionata (la prima volta su presentazione dei conti 2013/2014), sia

delle società che gestiscono gli impianti, sia delle società proprietarie degli stessi. I conti dovranno essere accompagnati dal dettaglio delle schede contabili relative ai costi di manutenzione. Su specifica richiesta dovranno essere presentate le fatture o i relativi giustificativi contabili.
Oltre a ciò dovrà essere presentato l'estratto di solvibilità dell'Ufficio esecuzione e fallimenti, come pure le dichiarazioni comprovanti l'avvenuto pagamento dell'AVS/AI/IPG, le concessioni e le autorizzazioni d'esercizio degli impianti e il contratto di affitto se gli impianti sono ceduti in gestione.

Se le società dovessero presentare situazioni di sovra indebitamento ai sensi dell'art. 725 CO non coperti da crediti postergati, lo Stato potrà valutare un'eventuale revoca o sospensione della concessione del contributo. La revoca (o la sospensione) potrà pure essere effettuata nel caso in cui le società dovessero avere pendenze in esecuzione forzata o fallimento. La sospensione perdurerà fintanto che non verrà comprovata l'estinzione di tutti i debiti in procedura esecutiva o fallimentare. Lo Stato potrà pure valutare se versare l'ammontare del contributo direttamente al beneficiario, o se compensarlo con debiti che queste società potrebbero avere nei suoi confronti (imposte cantonali o federali, imposte alla fonte, contributi AVS).

Nel caso in cui chi gestisce gli impianti o chi ne fosse proprietario non siano società obbligate a tenere una contabilità, lo Stato potrà richiedere tutta la documentazione necessaria affinché si possa procedere con l'erogazione seguendo gli accertamenti sopra descritti. L'erogazione avverrà come meglio descritto nel capitolo 5.2. del presente messaggio.

Il beneficiario del sussidio è tenuto a verificare che l'offerente della prestazione di manutenzione al quale delibera i lavori, rispetti i principi dell'art. 5 cpv. 1 lett. c) della LCPubb, in particolare che l'offerente garantisca l'adempimento degli obblighi verso le istituzioni sociali, l'adempimento del pagamento delle imposte alla fonte, il rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei lavoratori e dei contratti collettivi di lavoro vigenti nei Cantoni.

Il sussidio complessivo viene concesso sotto forma di contributo a fondo perso con una percentuale del 60% dei costi di manutenzione sostenuti dal 01.01.2014 al 31.12.2016 e ritenuti computabili dall'Ufficio dell'amministrazione e del controlling della Divisione dell'economia.
Nel caso in cui il sussidio erogabile in un anno dovesse superare l'ammontare massimo consentito annualmente, lo stesso importo sarà ritenuto computabile ai fini dell'erogazione negli anni successivi, sino a concorrenza dell'ammontare massimo previsto per stazione di risalita nel triennio oggetto del presente messaggio. In caso di una minore spesa, il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

L'erogazione del contributo avverrà secondo le disponibilità finanziarie dello Stato.

Per la stagione 2014/15, la prima al beneficio del contributo in esame, lo stesso verrà calcolato tenendo conto delle spese di manutenzione sostenute dalle società nel periodo contabile 2013/2014 (ovviamente nella misura in cui attinenti la stagione 2014/15).

4. ATTI PARLAMENTARI

Con il presente messaggio si dà evasione alla mozione del 17 giugno 2013, "Impianti sciistici ticinesi: statalizziamoli!" presentata da Elena Bacchetta per il gruppo dei Verdi.

5. RELAZIONI CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

5.1 Relazioni con le Linee direttive

Il presente messaggio non fa riferimento alla vigente strategia cantonale in materia di impianti di risalita invernali approvata con il messaggio n. 6250 del 10 luglio 2009. Esso è stato infatti allestito su esplicito ordine del Gran Consiglio che, il 23 settembre 2013 (BU 60/2013), ha deciso di conferire al Consiglio di Stato il compito di presentare - entro il 31 marzo 2014 - un messaggio con la richiesta di credito quale contributo a fondo perso, a parziale copertura dei costi di manutenzione ordinaria causati dalla messa in sicurezza degli impianti di risalita e delle piste delle stazioni di Carì, Bosco Gurin, Campo Blenio e Nara, per le stagioni invernali 2014/15, 2015/16 e 2016/17.

5.2 Relazioni con il Piano finanziario

Conseguenze finanziarie sulla gestione corrente

Il credito qui richiesto, concernente il contributo a parziale copertura dei costi di manutenzione ordinaria delle stazioni di Carì, Bosco Gurin, Campo Blenio e Nara, dalla stagione 2014/15 alla stagione 2016/17, non è ancora iscritto nei preventivi annuali dello Stato. Lo stesso verrà inserito alla voce contabile 365 218 e collegato all'elemento WBS 835 365 218 (Contributi cantonali impianti di risalita).
Tale spesa, per un totale di 1'617'000.-- franchi, verrà versata tra il 2015 e il 2017 di norma con versamenti annui di 537'000.-- franchi nel 2015 e 540'000.-- franchi annui nel 2016 e 2017, così ripartiti:

Carì: massimo 351'000.-- franchi per il triennio oggetto del presente messaggio;

Bosco Gurin: massimo 540'000.-- franchi per il triennio oggetto del presente messaggio;

Campo Blenio: massimo 234'000.-- franchi per il triennio oggetto del presente messaggio;

Nara: massimo 492'000.-- franchi per il triennio oggetto del presente messaggio.

Conseguenze sul personale

Nessuna

Conseguenze per i Comuni

Nessuna

6. CONCLUSIONI

Sulla base delle argomentazioni esposte nel presente messaggio e considerata la volontà espressa dalla Commissione della gestione e delle finanze, poi confermata dal Parlamento che ha approvato i contenuti del messaggio n. 6802, vi invitiamo ad approvare l'annesso decreto legislativo.

I crediti a favore delle stazioni di Carì, Bosco Gurin, Campo Blenio e Nara per le stagioni invernali 2014/15 - 2016/17 rappresentano un nuovo compito imposto dal Parlamento per un ammontare complessivo di 1'617'000 franchi, considerato il fatto che la strategia governativa del 2009 non contemplava più, perlomeno per le stazioni di Carì, Bosco Gurin e Nara, questo genere di sostegno finanziario dopo il periodo transitorio delle stagioni 2009/10 - 2013/14.

Vogliate accogliere, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, P. Beltraminelli
Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente lo stanziamento di un credito complessivo di fr. 1'617'000.-- quale contributo a fondo perso a parziale copertura dei costi di manutenzione ordinaria degli impianti di risalita di Carì, Bosco Gurin, Campo Blenio e Nara per le stagioni invernali dal 2014/15 al 2016/17

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 5 febbraio 2014 n. 6907 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

È stanziato un credito complessivo di fr. 1'617'000.-- quale contributo a fondo perso a parziale copertura dei costi di manutenzione ordinaria degli impianti di risalita di Carì, Bosco Gurin, Campo Blenio e Nara per le stagioni invernali dal 2014/15 al 2016/17.

Articolo 2

Il credito, di cui all'art. 1, è iscritto al conto di gestione corrente del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Ufficio dell'amministrazione e del controlling.

Articolo 3

[1]I crediti per il triennio oggetto del presente decreto, sono ripartiti tra i diversi impianti di risalita nella maniera seguente:

Carì: massimo fr. 351'000.-- per il triennio oggetto del presente decreto;

Bosco Gurin: massimo fr. 540'000.-- per il triennio oggetto del presente decreto;

Campo Blenio: massimo fr. 234'000.-- per il triennio oggetto del presente decreto;

Nara: massimo fr. 492'000.-- per il triennio oggetto del presente decreto.

[2]Il Consiglio di Stato fisserà, mediante decreto esecutivo, i criteri per la determinazione e l'attribuzione dei sussidi.

Articolo 4

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra retroattivamente in vigore il 1° gennaio 2014.

Esso decade con l'esaurimento del credito o al più tardi entro il 30 giugno 2017.